

Economia



CGIA. L'analisi Irresistibile ascesa delle tariffe



GIUSEPPE BORTOLUSSI
presidente
della Cgia
di Mestre

VENEZIA. Negli ultimi 10 anni le tariffe dei principali servizi pubblici in Italia hanno subito aumenti record: l'acqua dell'85,2%, i rifiuti dell'81,8%, i pedaggi autostradali del 50,1% e i trasporti urbani del 49,6%. Tra le 10 voci prese in esame, solo i servizi telefonici hanno subito un calo: -15,9%. Sempre nel periodo considerato, l'inflazione, invece, è aumentata del 23,1%. È quanto rileva uno studio della Cgia di Mestre che ha anche preso in esame l'aumento delle tariffe registrato da alcune voci nel periodo intercorso dall'anno di liberalizzazione fino al 2013.

Le assicurazioni sui mezzi di trasporto sono salite del 197,1%, i pedaggi autostradali del 62,7% (1,7 volte in più), i trasporti ferroviari del 57,4% (1,7 volte in più), il gas del 53,5% (2,3 volte in più), mentre i servizi postali hanno subito un incremento del 37,8% pressoché uguale a quello registrato dall'inflazione. Solo i servizi telefonici hanno subito un calo dei prezzi: -18,8%, contro un aumento dell'inflazione del 38,5%.

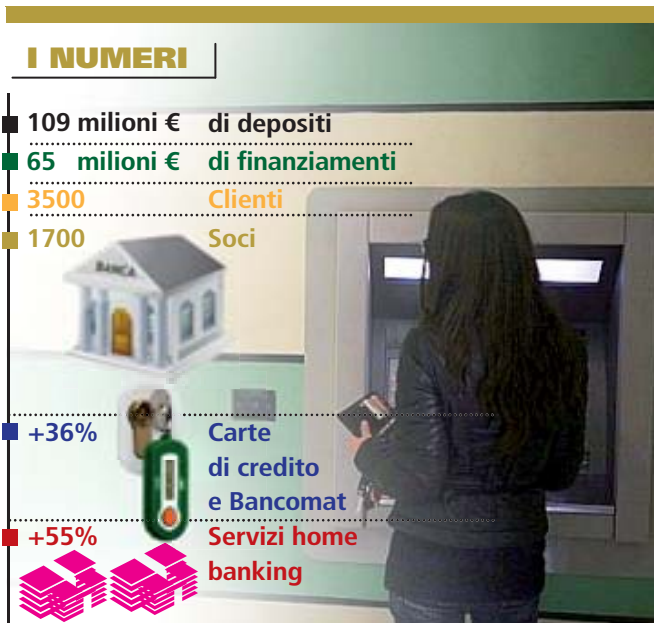
«Noi - osserva il presidente dell'associazione degli artigiani di Mestre, Bortolussi - non siamo a favore di un'economia controllata dal pubblico. Segnaliamo che le liberalizzazioni hanno portato pochi vantaggi ai consumatori. Anche perché in molti settori si è passati da un monopolio pubblico a un regime oligarchico che ha tradito i principi legati ai processi di liberalizzazione».

BANCA CAGLIARI. Aumentano depositi e finanziamenti. Soci a quota 1.700

«Dalla parte della gente» Pavan: difficoltà alle spalle, siamo in pieno rilancio

» La seconda vita di Banca di Cagliari. «Più forte, più radicata nel territorio, più etica, più vicina alle persone», dice Aldo Pavan, alla guida dell'istituto bancario cagliaritano dal dicembre del 2011. La fase difficile del commissariamento (dal 2010 fino a novembre 2011) reso necessario per mettere ordine in quel «processo di erogazione dei prestiti» che aveva mostrato «disfunzioni con riferimento alla valutazione del merito di credito», scriveva Bankitalia, è ormai alle spalle.

E i numeri del bilancio illustrato ieri in occasione dell'inaugurazione di una nuova agenzia cagliaritano, in via Cocco Ortu, sono una chiara testimonianza: i depositi sono triplicati (da 35 a 109 milioni di euro), i finanziamenti hanno raggiunto quota 65 milioni di euro (cifra che verrà raddoppiata da qui a fine anno), la clientela è cresciuta del 40% (3.500 clienti, e oltre 1.700 soci). E ancora: +36% il numero delle carte di credito e bancomat rilasciate (2.800), +55%, invece, i servizi di home banking. «Dalla fine del



2011 siamo ripartiti con un nuovo entusiasmo», afferma Pavan. «Nei momenti difficili la forza del sistema del credito cooperativo che contraddistingue la nostra banca ha rappresentato una garanzia di continuità del servizio e tutela del risparmio».

Rapporto con la clientela («siamo una banca che sorride, ascolta e dà risposte rapide anche, e soprattutto,

quando deve dire no»), valorizzazione del personale («professionale e cortese») e nuove condizioni più favorevoli per i risparmiatori: sono queste le tre direttrici attraverso le quali passa il rilancio.

Un bollino di qualità alla Banca di Cagliari lo assegna anche il Sole 24 ore: il quotidiano economico, infatti, stilando una classifica sui

rendimenti offerti tra tutti gli istituti di credito nazionali, riconosce il primato all'istituto cagliaritano per i tassi di interesse applicati sui depositi vincolati a 36 mesi (3,50% ogni anno) e a 12 mesi (3,25%). «E siamo al quarto posto per i rendimenti a 6 mesi», ammette con soddisfazione Pavan. «Siamo una piccola realtà e vogliamo realizzare la nostra vocazione di banca per la gente e in mezzo alla gente», dice ancora.

«Per questa ragione guardiamo soprattutto a famiglie, impiegati, pensionati, commercianti, professionisti e artigiani. I grandi capitali non ci interessano», aggiunge, «perché siamo una banca a misura d'uomo». Sostegno alle famiglie, quindi, ma, grazie ai consorzi Fidi e al fondo della Sfrs, anche «alle imprese innovative», conclude Pavan. «Come "Brebei", start-up che ha ricevuto a Milano il premio nazionale impresa ambiente e che utilizza lana di pecora come isolante per l'edilizia».

Mauro Madeddu
RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assemblea ha approvato un bilancio sempre più positivo Confidi cresce ancora

» Da 40 anni è al fianco di imprese e liberi professionisti e oggi è diventato strumento privilegiato nell'accesso al sistema del credito. Confidi Sardegna continua a crescere, e i risultati illustrati all'assemblea che ha approvato il bilancio per il 2013 lo testimoniano: ampliamento della base sociale (+10% di iscritti rispetto al 2012, oltre 2000 soci), intersettorialità (industria, turismo, commercio e apertura al settore primario), nuovi strumenti operativi (tranché cover, social housing, sistemi di finanziamento alternativi, operazioni di cogaranzia in pool), valorizzazione delle convenzioni esistenti con gli istituti di credito e stipula di nuove.

Confidi Sardegna lancia segnali forti: a fronte di una flessione dell'erogazione del credito alle imprese nell'Isola pari al 4%, il Consorzio ha incrementato nel 2013 il volume delle garanzie dell'8%. «Abbiamo scelto di non tirarci indietro», ha detto il presidente di Confidi Sardegna, Gavino Sechi. «Abbiamo valutato le iniziative dei nostri soci e abbiamo studiato nuovi strumenti di sostegno, come i minibond e le cambiali finanziarie». E poi ha aggiunto: «Ci siamo fatti promotori di importanti accordi, come quello relativo alla tranché cover Unicredit che garantisce al sistema imprenditoriale nuova finanza per 30 milioni di euro». (ma. mad.)



Gavino Sechi (Confidi Sardegna)

AGRICOLTURA

Le donne sempre più protagoniste nei campi

» Sperano in maggiori facilità di accesso al credito e in una semplificazione burocratica. Le imprenditrici sarde, che gestiscono aziende agricole, non si danno per vinte e, per superare il momento di crisi puntano sull'innovazione e sulla diversificazione dei loro prodotti. Gli ultimi dati Istat disponibili, presentati alcuni giorni fa a Cagliari nell'ambito di un convegno promosso da Donne impresa Coldiretti, evidenziano un'evoluzione della presenza femminile tra il 2000 e il 2012 nella conduzione di imprese agricole certificate per la produzione di materie prime vegetali e animali per i prodotti Dop e Igp o autorizzate allo svolgimento di attività agrituristiche.

In sostanza, come ha spiegato nel suo intervento Monica Setzu, responsabile regionale di Donne impresa Coldiretti, «mentre le aziende agricole italiane si riducono, quelle agrituristiche crescono, e le certificate mantengono le posizioni precedentemente conseguite. Ciò dimostra che il valore aggiunto della qualità, del legame con il territorio e con le attività connesse risulta vincente».

All'incontro, che si è rivelato un'occasione per ascoltare le testimonianze di alcune imprenditrici, erano presenti anche Lorella Ansaloni, responsabile nazionale di Donne impresa Coldiretti, Elisabetta Falchi, assessore regionale dell'Agricoltura, Battista Cualbu e Luca Saba, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Sardegna.

Eleonora Bullegas
RIPRODUZIONE RISERVATA

RICERCA PERSONALE

EX GESTORI DI

**ristoranti,
catering, esercizi commerciali,**

CERCASI PER

**gestione magazzino alimentari.
Astenersi senza esperienza di
gestione.**

Per Tempio Pausania

mandare curriculum al numero:

0971-993984 oppure 800615454

Francesca Soffietti

Agente Generale



Via Danimarca 47/49
Quartu Sant'elena 09045
Tel. 070 8006255

Ricerca: Responsabile commerciale di agenzia

Si richiede:

- Professionalità
- Precedente esperienza produttiva con proprio portafoglio clienti
- Iscrizione E del Rui

Si offrono:

- Minimo Garantito e rimborso spese
- Provvigioni di sicuro interesse
- Portafoglio clienti in affidamento
- Proprio Ufficio in Sede

Inviare il proprio Curriculum Vitae a:
francescasoffietti@hotmail.it



Azienda

**operante nel settore
degli apparecchi dell'udito**

RICERCA PERSONALE

per ampliamento proprio organico.

Titolo preferenziale sarà

laurea o titolo equipollente in

"TECNICHE AUDIOPROTESICHE"

o comprovata esperienza nel settore.

**I candidati dovranno inviare il proprio CV
con fototessera all'indirizzo:**

intendocagliari@gmail.com